

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI PIETRA LIGURE

Provincia di Savona

Rep. n. 3209

OGGETTO: CONTRATTO PER APPALTO DEI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA, IN PARTICOLARE RIGUARDO ALLA SICUREZZA ANTI SISMICA, DELL'EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA ANNESSA ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICOLO' MARTINI“ .

Codice CUP -G76F22000040005 - CIG derivato -9821952333-.

IMPORTO CONTRATTUALE : € **287.893,91** + IVA 10%.

L'anno **duemilaventitré**, addì sei (**6**) del mese di **luglio**, in Pietra Ligure, nella Residenza Municipale, avanti a me, Dott. Vincenzo TREVISANO, Segretario Generale del Comune di Pietra Ligure, autorizzato a rogare gli atti del Comune stesso, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sono presenti i signori:

1)- il Dott. Renato FALCO, nato a Savona, il 26.08.1967, domiciliato per la carica nella sede del Comune in piazza Martiri della Libertà, 30 – Dirigente dell'Area Tecnica comprendente il Settore “Programmazione e Gestione Opere Pubbliche – CUC – Manutenzioni – Ambiente – Protezione Civile”, il quale interviene in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Pietra Ligure, C.F. E n° P.IVA 00332440098, in forza del vigente Regolamento dei contratti, dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e del Decreto Sindacale n. 17 in data 04.07.2019, come integrato dal Decreto Sindacale n. 7 del 30.07.2020, in seguito per brevità indicato anche come il “Comune”;

e

2)- Il Sig. **RAIBALDI geom. Marco**, nato a Savona il 30-01-1964 e residente a Boissano (SV), nella sua qualità di Titolare dell'Impresa "CMR di RAIBALDI Marco" avente sede in 17054 Boissano (SV) – via Gaitte, 24 - codice fiscale -RBLMRC64A30I480H- e n° di partita I.V.A. -01707240097-;

Detti componenti, della cui identità personale io Segretario sono certo, dopo aver dichiarato, di comune accordo e con il mio consenso, di rinunciare all'assistenza di testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

PREMESSO

- CHE il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito dei finanziamenti dell'Unione Europea per il P.N.R.R. (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed in particolare per la relativa Missione 4 “istruzione e ricerca” e Componente 1 “potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione : dagli asili nido alle università” aveva previsto l'Investimento 1.3 “piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, in sigla PNRR M4.C1.I1.3, per il quale aveva emanato apposito bando per l'invio di richieste di finanziamenti;

- CHE il Comune nell'anno 2021 aveva quindi predisposto un progetto di fattibilità tecnico – economica per un intervento edilizio sullo stabile in via Oberdan, 82 sede di palestra scolastica a servizio della vicina Scuola Secondaria di I° Grado “N. Martini” in via Oberdan, 84, progetto di lavori per migliorare la sicurezza antisismica della detta palestra (composta di corpo di fabbrica principale con la palestra e limitrofa costruzione di minori dimensioni con locali ad uso spogliatoi, servizi igienici, ingresso e locali con gli impianti termici ed elettrici), comportante l'importo globale di € 350.000,00 e redatto a cura dell'Area Tecnica nel febbraio 2021 con la collaborazione (riguardo alle opere strutturali) dell'ing. Maurizio VIOLA di Calice Ligure -SV-, che con precedente determinazione n° 383 del 25-

08-2020 era stato incaricato per la progettazione a livello definitivo dell'intervento;

- CHE detto progetto di fattibilità tecnico economica era stato approvato con deliberazione n° 34 del 17-02-2021 della Giunta Comunale, che con la successiva n° 50 del 30-03-2021 approvò in linea tecnica anche il progetto definitivo, come dagli elaborati tecnici pervenuti al Comune in pari data, col n° di prot. 8984, dal citato professionista incaricato ing. M. VIOLA, per l'importo globale di progetto sempre di € 350.000,00 per il quale venne inoltrata l'istanza di finanziamento in relazione al citato bando ministeriale;

- CHE la richiesta di finanziamento ebbe esito positivo con la concessione al Comune del finanziamento di € 350.000,00 , come venne accertato con la determinazione n° 697 del 27-12-2022, e che successivamente, nel corrente anno, per l'opera in progetto si è potuto beneficiare di un finanziamento aggiuntivo nella misura del 10%, € 35.000,00 , tramite l'apposito “Fondo per le opere indifferibili” - F.O.I. del Ministero dell'Economia e Finanze, come da determinazione n° 211 del 28-04-2023, per il totale quindi di € 385.000,00;

- CHE l'opera, distinta dal CUP in premessa indicato, è stata debitamente inserita nella programmazione triennale 2022-2024 delle opere pubbliche, ora per il detto importo globale finanziato che risulta infatti impegnato nel bilancio al capitolo di spesa **605/9** intestato “PNRR M4.C1.I 1.3 Interventi per messa in sicurezza palestra Scuola Media Martini”;

- CHE con determinazione n° 84 del 01-03-2023 era stato conferito incarico allo stesso citato ing. Maurizio VIOLA di Calice Ligure -SV- per la redazione del progetto esecutivo dei lavori in oggetto, con tutti gli elaborati tecnici necessari e compreso ogni onere per l'esecuzione dei preliminari studi e rilievi della situazione esistente, comprese altresì nell'incarico le prestazioni per il coordinamento per la

sicurezza in fase di progetto, con la redazione del P.S.C. (ai sensi del D.Lgs. in materia n° 81/2008) e quelle successive in fase di esecuzione, quale Direttore dei lavori (di seguito indicato in sigla D.L.) con redazione della contabilità fino a quella finale, redigendo la relativa relazione ed il certificato di regolare esecuzione (C.R.E.), ai sensi del Regolamento sulle funzioni di direttore dei lavori adottato con D.M. (Min. delle Infrastrutture e dei Trasporti) del 07-03-2018, n° 49 (di seguito indicato come D.M. n° 49/2018) e quale Coordinatore per la sicurezza in esecuzione (ovvero incarico di C.S.E., sempre ai sensi del D.Lgs. 81/2008);

- CHE venne redatto dal detto professionista incaricato il progetto esecutivo in data aprile 2023, acquisito al protocollo comunale il 24-04-2023 con il n° 12777, che è stato approvato con determinazione n° 213 del 28-04-2023, progetto comportante come dal quadro economico l'importo globale di euro **385.000,00**, di cui per i lavori da appaltarsi € 303.000,00 soggetti a ribasso più € 3.376,91 per oneri per la sicurezza, per totali € 306.376,91 + I.V.A., dando atto con la stessa determinazione dell'incarico quale Responsabile Unico del Procedimento – R.U.P. alla dipendente geom. Loredana LUNA;

- CHE nel progetto è stata prevista l'esecuzione, nelle strutture dell'edificio della detta palestra scolastica, delle lavorazioni appresso indicate in sintesi :

a)- intervento di confinamento dei nodi trave-pilastro con installazione di n° 12 collegamenti dissipativi tra le travi principali a “X” ed i pilastri, mediante speciali dispositivi di vincolo a fusibile dissipativo di tipo meccanico;

b)- esecuzione collegamenti tra i tegoli di copertura e le travi di entrambi i corpi del fabbricato mediante speciali dissipatori, ovvero con installazione di n° 116 collegamenti dissipativi tra i tegoli di copertura e le travi a “X”;

c)- esecuzione cerchiatura intermedia del corpo di fabbrica principale (con la

palestra) mediante strutture metalliche, con installazione di n° 2 colonne in acciaio nei prospetti est ed ovest, basate su piastre in acciaio e collegate ai plinti, e realizzazione cerchiatura mediante n° 10 “travi composte” in acciaio che saranno collegate ai pilastri esistenti ed alle dette nuove colonne;

d)- realizzazione del bloccaggio dei pannelli perimetrali del fabbricato con strutture metalliche, realizzando collegamenti meccanici tra i pannelli ed ancorando le pareti alle travi di cerchiatura anzidette, compresa esecuzione di speciali sistemi anti-ribaltamento;

e)- intervento di rinforzo del nucleo centrale di tutti i pilastri e spostamento in nuova posizione dei pluviali, dato che quelli originari erano stati installati entro i pilastri, soluzione ritenuta inidonea e potenzialmente dannosa per la stabilità; intervento di consolidamento da attuarsi mediante inserimento di ferri di armatura entro i detti pluviali nei pilastri e iniezione a scendere di calcestruzzo, previa chiusura dei collegamenti agli scarichi delle acque piovane; con successiva installazione di nuovi pluviali all'esterno, in tubi in pvc ancorati alle pareti, e realizzazione dei collegamenti ai pozzetti esistenti;

f)- intervento di rinforzo delle strutture del corpo di fabbrica secondario (con spogliatoi e servizi igienici e locali per gli impianti termici ed elettrici) con inserimento di n° 2 travi-catena, in tratti tra pilastri esistenti come da disegni e con collegamento ad uno dei nuovi nodi trave-pilastro di cui al punto -a-;

g)- spostamento in nuova posizione, all'esterno del fabbricato, di totali n° 12 pluviali, 8 del corpo palestra e 4 del corpo secondario, con rimozione di quelli esistenti all'interno e successiva messa in opera di n° 12 nuovi pluviali in tubi in pvc, opportunamente fissati e realizzando i raccordi al canale di gronda ed i collegamenti ai pozzetti di raccolta esterni;

h)- esecuzione, nel corpo secondario, del rifacimento del manto di copertura, anche per la rilevata esistenza di uno strato di materiale contenente amianto, mediante demolizione della copertura attuale nonché rimozione dell'attuale materiale di impermeabilizzazione del canale di gronda e successiva formazione di nuova copertura in lastre di lamiera grecata, zincata e coibentata poste su travetti in legno, oltre infine al rifacimento della impermeabilizzazione dei canali di gronda, nelle modalità come da progetto, e formazione sulla nuova copertura della speciale “linea-vita” di protezione anti-caduta, simile a quella sulla copertura del corpo palestra;

i)- esecuzione infine, nel corpo di fabbrica della palestra, onde consentire la realizzazione delle opere di consolidamento strutturale anzidette, della totale rimozione della esistente pavimentazione in gomma e successivo ripristino dopo l'ultimazione dei lavori alle strutture, intervento escluso dall'appalto principale e da affidarsi a ditta specializzata con utilizzo delle somme a disposizione di cui al quadro economico del progetto;

- CHE le opere in progetto costituiscono un intervento di recupero, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n° 16/2008 (disciplina dell'attività edilizia), nel testo vigente, su opera di urbanizzazione secondaria, e quindi su opera fra quelle indicate al punto 127-quinquies della Tabella A – Parte III^ (beni e servizi soggetti ad aliquota ridotta del 10%) delle disposizioni vigenti in materia di IVA di cui al D.P.R. n° 633/1972, intervento sui cui lavori può essere quindi applicata la detta aliquota IVA ridotta come dal punto 127-quaterdecies della Tabella citata;

- CHE con successiva determinazione a contrarre n° 215 del 02/05/2023 ed altra, in pari data, n° 216, è stato disposto l'avvio di procedura per l'affidamento in appalto dei lavori per l'importo di progetto anzidetto, dopo acquisito il relativo CIG

9795014D3F, ai sensi del Codice per gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi di cui al D.Lgs. n° 50/2016, nel testo vigente e di seguito citato come “Codice”, disponendo di procedere altresì secondo quanto disposto dall'art. 1, c. 2/lett. -b-, della L. n. 120/2020, nel testo vigente come modificata con L. n° 108/2021, con individuazione dell'Impresa esecutrice secondo il criterio del prezzo totale più basso ai sensi dell'art. 95 del Codice e previa consultazione di n. 5 operatori economici, nel rispetto di criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici registrati nell'Elenco Fornitori presente sulla piattaforma telematica della C.U.C. - Centrale Unica di Committenza “La Pietra” a suo tempo costituita presso questo Comune, con pubblicazione di relativo avviso sul sito di detta, nonché all'Albo Pretorio , con il n° 830 in data 02-05-2023, e su siti in internet della Regione e dell'ANAC;

- CHE sempre con modalità telematiche tramite la CUC, nella stessa data del 02-05-2023, si è proceduto a trasmettere l'invito a far pervenire offerta corredata di documentazione per attestare il possesso dei requisiti per l'assunzione in appalto dei lavori (della categoria OG3) ai sensi del Codice a n° 5 Imprese, con termine per la presentazione entro 10 giorni in via di urgenza ai sensi dell'art. 51 della citata L. n° 108/2021, 2 delle quali hanno fatto pervenire offerte e documenti come dai verbali redatti dal Seggio di Gara all'uopo costituito e presieduto dal citato R.U.P. Incaricato;

- CHE con determinazione n° 236 in data 12-05-2023 sono state approvate le risultanze della procedura esperita, per la quale è stato acquisito tramite la CUC il CIG derivato indicato in premessa, come dai detti verbali allegati in copia alla determinazione disponendo in via definitiva, ai sensi dell'art. 33 del Codice, l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori alla citata Impresa CMR di RAIBALDI

Geom. Marco di Boissano (SV), la quale ha presentato offerta per l'importo totale di € **284.517,00** per le lavorazioni, corrispondente ad un ribasso del **-6,10 %** sulla somma di euro 303.000,00 , oltre ad € **3.376,91** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così per € **287.893,91**, oltre ad € 28.789,39 per IVA 10%, ovvero pari a complessivi € **316.683,30**;

- CHE sono state positivamente esperite le necessarie verifiche, in capo all'aggiudicatario, sul sistema AVCPASS, oltre alla verifica della regolarità fiscale, con riferimento al codice fiscale del Titolare dell'Impresa indicato in premessa, ed all'acquisizione del DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva, attestante l'assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni;

- CHE sussistono pertanto le condizioni, di cui all'art. 32, c. 10, lett. -a-, del Codice, per la stipula del contratto d'appalto dei lavori, dando atto peraltro che verrà disposta la consegna dei lavori all'Impresa in via d'urgenza, anche in pendenza della stipula, ai sensi del c. 8 del predetto articolo, per l'urgenza dei lavori e onde non incorrere nella perdita dei contributi finanziari concessi;

Tutto ciò premesso, ratificato e ritenuto parte integrante del presente atto:

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

Il Comune di Pietra Ligure, come sopra rappresentato, conferisce all'Impresa CMR di RAIBALDI Geom. Marco di Boissano (SV), di seguito citata anche come "l'Impresa", "l'Affidatario" o "la Ditta", che, come sopra rappresentata, pienamente accetta, l'appalto per la realizzazione dei lavori finalizzati alla messa in sicurezza,

per migliore resistenza e stabilità in caso di eventi sismici, delle strutture edili dell'edificio ad uso palestra scolastica annessa alla Scuola Secondaria di primo grado "Nicolò Martini" sita in via G. Oberdan al civico n° 84 (la detta palestra invece al n° 82), obbligandosi l'Impresa a darvi esecuzione nei modi, termini ed obbligazioni tutte di cui al citato progetto esecutivo approvato con determinazione n° 213 del 28-04-2023, con particolare riferimento agli elaborati tecnici : 1 - Capitolato speciale di appalto; 2 - Elaborati grafici (n° 9 tavole); 3 - Computo metrico estimativo; 4 - Elenco prezzi unitari; 5 - P.S.C. - Piano di Sicurezza e coordinamento.

A tal uopo il citato Titolare dell'Impresa Sig. RAIBALDI Marco dichiara di aver preso visione dei suddetti atti e di accettarli in ogni loro parte.

Art. 3 – Corrispettivo dell'appalto

L'appalto si intende concesso ed accettato per l'importo pari ad € **284.517,00** per le lavorazioni, corrispondente ad un ribasso del **-6,10 %** sulla somma di euro 303.000,00 , oltre ad € **3.376,91** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, così per € **287.893,91** (euro duecentottantasettemila-ottocentonovantatre/91) oltre € 28.789,39 per IVA 10%, pari a complessivi € **316.683,30** (euro trecentosedicimilaseicentoottantatre/30).

Art. 4 – Contratto a misura e a corpo

Il contratto è stipulato a "misura", ai sensi dell'art. 59, comma 5 bis e secondo la definizione, di cui all'art. 3, comma 1, lett. eeeee), del Codice.

Il D.L. potrà ordinare, senza che l'Appaltatore possa sollevare eccezioni, la realizzazione in economia di quei lavori, che non fossero suscettibili di valutazione a misura coi prezzi unitari di elenco e per i quali, sia a causa della loro limitata entità, sia per l'eccezionalità della loro esecuzione, risulti difficoltoso, non

conveniente o non congruo provvedere alla formazione di nuovi prezzi.

Art. 5 – Esecuzione del contratto

L'Appaltatore nell'esecuzione delle opere dovrà uniformarsi alle prescrizioni del D.L. - C.S.E. e del R.U.P., nelle persone incaricate e in premessa indicate, oltre che alle indicazioni degli elaborati tecnici del progetto esecutivo sopra menzionato, dei quali si allegano in copia al presente quali allegati "A" e "B", per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato speciale di appalto (di seguito indicato anche in sigla CSA), composto di n° 12 capi comprendenti vari articoli, su totali n° 67 pagine (di cui le prime 4 con intestazione e indici), e l'elenco dei prezzi unitari, con indicate totali n° 88 voci di prezzi (a misura nelle varie unità di misura, oltre a prezzi cadauno, ad ora per impiego di operai per lavori in economia ed a giorni per i noleggi di macchinari e apparecchiature) su n° 7 pagine, omettendo l'allegazione di copie delle successive con esposte le analisi dei prezzi.

Art. 6 – Disposizioni in materia ambientale

L'Impresa si impegna a rispettare i principi di tutela ambientale e, comunque, a garantire che la propria attività sarà svolta secondo le regole di salvaguardia dell'ecosistema e del sistema di gestione ambientale del Comune, in applicazione delle norme in materia di cui al D.Lgs. n° 152/2006 nel testo vigente, con particolare riguardo alla gestione e smaltimento di rifiuti e di materiali derivanti da demolizioni e scavi, anche secondo quanto esposto all'art. 10.4 del CSA. Si impegna, altresì, a trasferire le competenze in materia ambientale anche al personale operativo nei cantieri.

Il Comune si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento, nello svolgimento delle operazioni prestate, il pieno rispetto delle norme contenute nel documento di Politica Ambientale del Comune di Pietra Ligure, che viene

considerata parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 7 – Cauzione definitiva e Polizza Assicurativa

Si dà atto che l'Impresa, ai sensi dell'art. 93, come richiamato dall'art. 103, comma 1, del Codice, ha provveduto a costituire la cauzione definitiva di garanzia per l'importo di € 28.789,40 mediante la stipula di una polizza fideiussoria, ovvero la polizza n. 000958/113746176 , emessa in data 19/06/2023 dalla Compagnia Groupama Assicurazioni spa.

Si dà atto che l'Impresa ha altresì stipulato una polizza per copertura assicurativa per tutti i rischi di danni causati nell'esecuzione dei lavori ad opere ed impianti della Civica Amministrazione, nonché per responsabilità civile per eventuali danni causati a terzi nel corso dei lavori (in sigla polizza RCT), per la parte RCT per una somma assicurata non inferiore ad € 500.000,00 , ai sensi dell'art. 103/c. 7 del Codice e come previsto dall'art. 6.3 del CSA, manlevando il Comune – Stazione Appaltante (di seguito indicata anche in sigla S.A.) da ogni responsabilità per i detti danni di esecuzione.

Art. 8 – Termine esecuzione lavori

Il tempo utile per ultimare tutti i lavori, compresi nell'appalto, è stabilito dall'art. 3.2 del CSA in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. In caso di mancato rispetto del termine stabilito, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori, verranno applicate all'Impresa esecutrice le penalità previste dall'art. 3.5 del CSA, per un importo pari al 1 per mille (1 per mille) dell'importo netto contrattuale, ovvero pari ad € 287,89.

Art. 9 – Piano operativo Sicurezza e Piano Sicurezza e Coordinamento

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 17, 28 e 100 del D.Lgs. n. 81/2008 si

da atto che era stato redatto dal progettista, ed unito al progetto esecutivo, il PSC - Piano di Sicurezza e coordinamento, e che è stato predisposto dall'Impresa appaltatrice, e consegnato in copia al D.L. - C.S.E., il P.O.S. - Piano Operativo di Sicurezza che, seppur non materialmente allegati, costituiscono parte integrante del presente contratto. L'Impresa si atterrà inoltre a tutte le indicazioni al riguardo esposte al capo 7 del CSA. --

I predetti piani per la sicurezza dovranno essere messi a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri.

Art. 10 – Disposizioni per l'Appaltatore

La firma degli atti e documenti afferenti il presente contratto, nonché il pagamento degli atti concernenti il contratto stesso, ivi compresa la facoltà di riscuotere, ricevere e quietanzare, relativamente ai crediti dell'Impresa appaltatrice, sempre afferenti l'oggetto del presente atto, sono riservati al Titolare firmatario dell'Impresa appaltatrice, Sig. Marco RAIBALDI.

Art. 11 – Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto ad un'anticipazione del 30% del valore contrattuale, previa costituzione della prescritta garanzia, ed a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute fra cui quella per il graduale recupero dell'anticipazione, raggiunga un importo non inferiore ad € 50.000,00 (euro cinquantamila/00), come dagli articoli 4.1 e 4.2 del CSA.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 90 giorni dalla data della loro ultimazione accertata con apposito verbale, come dall'art. 4.4 del CSA.

Dopodiché verrà redatto dal D.L. il C.R.E. - certificato di regolare esecuzione, da approvare da parte della Stazione Appaltante con apposita determinazione con la

quale verrà disposto il pagamento della rata di saldo all'Impresa, previo accertamento del suo adempimento agli obblighi contributivi e assicurativi e dopo che la stessa Impresa avrà costituito la garanzia ai sensi dell'art. 103/c. 6 del Codice, come indicato all'art. 4.5. del CSA.

I pagamenti verranno effettuati in ossequio al D.Lgs. n. 192/2012, che ha recepito la Direttiva 2011/7/UE sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese.

Qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste dal contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Qualora sussistano condizioni oggettive che impediscano entro i termini stabiliti dalla legge i pagamenti come risultanti dai documenti contabili (quali ritardi nell'erogazione dei finanziamenti correlati), purché ciò non sia imputabile alla verifica della compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio, la S.A. assolverà all'adempimento contabile non appena ricevuto il relativo finanziamento. L'Appaltatore, salvo gravi rischi organizzativi e di insolvenza, si impegna ad emettere il documento giustificativo contabile solo al momento dell'effettiva erogazione della somma stabilita dall'Ente finanziatore.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, nel testo vigente, per cui renderà noti al Comune i conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, ai pagamenti per l'appalto in oggetto ed indicherà sulle fatture i codici identificativi CUP e CIG derivato indicati in premessa.

Art. 12 - Protocollo di legalità

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla S.A. ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Savona della notizia di eventuali inadempimenti di eventuali proprie controparti (subappaltatore/subcontraente) ai detti obblighi di tracciabilità finanziaria.

Si da atto che il Comune di Pietra Ligure, in data 14.11.2017, ha sottoscritto con la Prefettura di Savona-U.T.G., il "Protocollo per lo sviluppo della legalità e la trasparenza degli appalti pubblici", documento che, anche se non allegato in copia al presente contratto, ne fa parte integrante.

A tal uopo il Sig. RAIBALDI Marco, nella sua menzionata qualità, dichiara di aver preso visione di tale documento, accettandolo in ogni sua parte, e, con particolare riferimento all'art. 3, si dà atto che :

- in caso di informazioni antimafia interdittive si procederà alla risoluzione automatica del vincolo contrattuale e/o alla revoca dell'autorizzazione di eventuali sub-contratti;

- in caso di automatica risoluzione del vincolo contrattuale, ai sensi del predetto art. 3 del Protocollo di legalità, sarà applicata una penale pari al 10% del valore del contratto o del sub-contratto, a titolo di liquidazione forfettaria dei danni, salvo il maggior danno. Le somme, così acquisite dal Comune, saranno destinate, d'intesa con la Prefettura, alla realizzazione di interventi a tutela della legalità. La Ditta aggiudicataria si impegna, formalmente, al rispetto delle clausole contenute nell'art. 3 del predetto protocollo di legalità e, pertanto, dichiara :

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, che comporti che le offerte formulate in sede di procedura per l'appalto dei lavori siano imputabili a un unico centro decisionale;

- di non essersi accordata e che non si accorderà con altri partecipanti alla detta procedura;
- di denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione del contratto, anche attraverso i propri agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del contratto;
- di denunciare, dandone notizia alla S.A., ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma si manifesti;
- di non affidare mediante sub-appalto lavori ad imprese che abbiano partecipato autonomamente al bando per la medesima procedura di gara;
- di non stipulare sub contratti per le stesse forniture o servizi con imprese che abbiano partecipato autonomamente alla procedura.

L'Impresa si impegna, altresì, a comunicare alla S.A. l'elenco delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto, nonché ogni ulteriore modifica dello stesso. Il Comune comunicherà al Prefetto detto elenco nel piano di affidamento, con riguardo alle forniture e ai servizi, nonché ogni eventuale variazione dello stesso successivamente intervenuta per qualsiasi motivo, al fine di consentire gli accessi e gli accertamenti, disposti dal Prefetto, nei cantieri delle imprese interessate all'esecuzione di lavori e servizi pubblici.

Art. 13 – Esclusione revisione dei prezzi

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del del Codice Civile, come da art. 4.6 del CSA.

Ricorrendo la fattispecie, là dove previsto, sono applicabili le disposizioni, di cui all'art. 106, comma 1, lett. a), quarto periodo del Codice.

Art. 14 - Divieto di cessione e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice. Previa autorizzazione della S.A. e nel rispetto dello stesso art. 105 del Codice, nel testo vigente (in particolare come dalle ultime modifiche a detto art. 105 apportate con la citata L. n° 108/2021 di conversione del D.L. n° 77/2021), i lavori che l'Appaltatore ha indicato, a tale scopo, in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal detto art. del Codice e dagli art. 8.1 e 8.2 del CSA.

I pagamenti nei confronti del subappaltatore sono effettuati nel rispetto dell'art. 105, comma 13, del Codice e come previsto al capo 8 del CSA.

Art. 15 - Sicurezza sul lavoro

L'Appaltatore, nell'esecuzione dei lavori, è tenuto a porre in essere ogni cautela necessaria per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e di terzi, nonché per evitare danni ai beni del Comune ed alle cose di qualsiasi altra persona ed Ente. Ogni responsabilità, in caso di sinistro, ricadrà, pertanto, sulla Ditta aggiudicataria, restando sollevato il Comune ed il personale preposto alla direzione e sorveglianza. Per quanto attiene i danni che, per cause dipendenti dalla sua negligenza, fossero portati ai materiali ed ai lavori compiuti da altre imprese, questi saranno risarciti interamente dall'Appaltatore.

Art. 16 – Applicabilità CCNL

L'Appaltatore dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, e si atterrà altresì alle disposizioni di cui all'art. 9.2 del CSA (intestato “Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera”). L'Appaltatore è, altresì, obbligato a

rispettare tutte le norme in materia retributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, obblighi come richiamati anche all'art. 10.5 del CSA (intestato “Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore – Responsabilità dell'Appaltatore”). Il pagamento dei corrispettivi da parte della S.A. per le prestazioni in oggetto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli enti competenti. La dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo

Art. 17 – Obblighi in materia di PNRR

Relazione di genere sul personale e legge n. 68/99

L'operatore economico , avendo un numero di dipendenti inferiore a 15 unità non è tenuto al rispetto della disciplina prevista dall'art. 47 del Dlgs n. 77/2021 sia per quanto riguarda la trasmissione alla S.A. di “ una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta” che per quanto riguarda la consegna alla S.A. di “una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte”.

Art. 18 - Dichiarazioni mendaci

L'Appaltatore, da me preventivamente ammonito, come previsto dall'art. 76 del

D.P.R. n. 445/2000, sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12.03.1999, n. 68, ed ha fornito le altre dichiarazioni e indicazioni riguardo al personale impiegato nei lavori come previste dall'art. 47 della citata L. n° 108/2021, norme tutte come richiamate all'art. 10.10 ed ai successivi dal n° 10.10.1 al n° 10.10.6 del CSA.

ART. 19 – Condizione Risolutiva Espressa

La S.A. , nel caso in cui gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ex Dlgs n. 159/2011, essendo la verifica antimafia ancora in corso alla data della stipula del presente atto, siano accertati successivamente alla stipula dello stesso si riserva la facoltà di recedere dal contratto fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite ex art. 8 comma 4 bis e ter del Dlgs n. 159/2011.

Art. 20 – Risoluzione del contratto

Per la eventuale risoluzione del contratto, si applica l'art. 108 del Codice e si procederà secondo quanto indicato agli art. 9.3 e 9.4 del CSA.

La S.A. ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, secondo le modalità previste dall'art. 109 del Codice. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del contratto, qualora la Ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3/c. 8 della L. n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 21 - Rinvio

Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici, adottato con D.M. 19.04.2000, n. 145 s.m.i., nella parte ancora vigente.

Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del contratto o del capitolato speciale di appalto.

Art. 22 - Controversie

Qualora vengano iscritte riserve da parte dell'Impresa sui documenti della contabilità dei lavori, per importo dal 5% al 15% del contratto, si attuerà la procedura per addivenire ad accordi bonari secondo le disposizioni di cui all'art. 205 del Codice e secondo quanto esposto altresì all'art. 9.1 del CSA.

È esclusa la competenza arbitrale. Per ogni vertenza non risolta con accordi bonari o transazioni si ricorrerà al giudizio del tribunale competente per territorio che è quello di Savona.

Art. 23 - Spese contrattuali

Sono a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione (quali imposte di bollo e imposta di registro), ad eccezione dell'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Pietra Ligure, ai sensi della normativa vigente in materia e come riportato negli ultimi 2 periodi del già citato art. 10.5 del CSA.

Art. 24 - Registrazione

Il presente contratto è redatto nella forma pubblica amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice e dal D.P.R. in materia di imposta di registro n. 131/1986. Ai fini fiscali il valore del presente contratto risulta come indicato in premessa nell'importo di € **287.893,91** (euro duecentoottanta-settemilaottocentonovantatre/91) oltre € 28.789,39 per IVA 10%.

Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad I.V.A., si chiede la registrazione a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 25 – Trattamento dei dati personali

L'Ente tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla procedura per l'appalto dei lavori di cui in premessa nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, D.Lgs. n° 196/2003, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla procedura selettiva nonché per istruire il successivo provvedimento finale di assegnazione dell'appalto dei lavori. Sono raccolti e, comunque, trattati, i dati relativi alle persone fisiche che, in ragione della propria appartenenza alla struttura organizzativa del partecipante, sono soggetti all'obbligo di fornire documenti, informazioni e dichiarazioni rilevanti ai fini della procedura. I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche. Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento UE.

I dati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso di questo Ente, nei limiti in cui ciò si renda necessario, e saranno diffusi limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.

La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di

conservazione dei documenti amministrativi.

Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo del Civico Ente.

Il presente contratto è la precisa, completa e fedele espressione della volontà delle parti e si compone di 20 facciate e quanto della seguente, redatto su supporto informatico non modificabile, di cui ho dato lettura ai comparenti, con rinuncia a lettura degli allegati, per averne già preso visione, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici.

I comparenti lo hanno approvato e, pertanto, sottoscritto, in mia presenza, mediante apposizione di firma digitale, ai sensi del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 (codice dell'Amministrazione digitale – CAD) e del D.P.C.M. 30.03.2009, come appresso, con utilizzo di dispositivi di firma conformi al detto CAD e collegati a certificati di sottoscrizione la cui autenticità e perdurante validità è stata da me, Ufficiale rogante, verificata :

L'ENTE APPALTANTE COMUNE DI PIETRA LIGURE : IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA : dott. Renato FALCO :

L'APPALTATORE : IMPRESA “CMR” di RAIBALDI Geom. Marco : Il Titolare
Sig. RAIBALDI Marco

Dopodiché io Segretario Comunale, in presenza delle parti, ho apposto la mia firma digitale, come appresso:

IL SEGRETARIO rogante dott. Vincenzo TREVISANO